

MATTARELLO

Circonvallazione ferroviaria, si chiede il confronto per tutelare il territorio

«Fonti d'acqua da salvaguardare»

MARCO BRIDI

«Ribadire che i progetti necessitano di essere approfonditi, che la comparazione tra le diverse ipotesi è necessaria e che ogni decisione deve essere fatta contestualizzandola e basandola su dati economici attuali e futuri per quanto possibile» e, ancora, «impegnare la Circoscrizione ad incontrare al più presto Rfi e Italferr per individuare le soluzioni ottimali per salvaguardare le fonti d'acqua e per mitigare, oltre che gli effetti di un'eventuale cantierizzazione, anche l'impatto su Mattarello. In primis monitoraggio di tutte le fonti d'acqua, barriere antirumore, militarizzazione».

Sono queste le due proposte lanciate sul problematico progetto della circonvallazione ferroviaria dai consiglieri di "Noi per Mattarello" Livio Avi, Augusto Baldo, Fabrizio Dalprà, presidente della Commissione territorio, e Alessandro Nicolli, presidente della Circoscrizione, nel corso di un incontro tenutosi ai Grezzi, in cui hanno ribadito la propria posizione ed elencato le cose fatte in quest'anno che declina. Innanzitutto il coinvolgimento del consiglio circoscrizionale «per impegnarlo assieme alle altre forze nella realiz-



L'incontro con i consiglieri di "Noi per Mattarello"

zazione di una serie di documenti ed incontri, soprattutto la realizzazione non facile dell'assemblea pubblica di fine settembre» e poi «il lavoro capillare e tempestivo» fra i proprietari dei terreni dei Grezzi e dell'Acquaviva coinvolti dal progetto per informarli sulle modalità e sui tem-

pi dei procedimenti in atto. La Circoscrizione di Mattarello, come è noto, in due documenti votati il 15 aprile e il 19 ottobre ha preso le distanze dalla soluzione della circonvallazione in Sinistra Adige optando per l'alternativa in Destra Adige sostenuta dalla Rete dei Cittadini.

Il presidente Nicolli ha poi sviluppato due considerazioni. La prima riguarda l'efficacia degli appuntamenti pubblici programmati da Rfi ed Italferr sulla realizzazione dell'infrastruttura, «momenti informativi e non di dibattito»: a Mattarello, ove l'incontro si è tenuto il 15 dicembre scorso, è stato l'occasione per raccogliere interventi significativi quali quelli di Manuela e Livio Guidolin, di Giorgio Tamanini ed Andrea Ferrari e Clara Lunardelli. La seconda è un commento a quanto scritto recentemente sull'Adige dall'ex governatore Lorenzo Dellai che invita a «compensare gli oggettivi disagi con interventi strutturali significativi in alternativa alla generica protesta "contro"... dopo essere stato il fautore della distruzione dell'area agricola alle "ex caserme" di San Vincenzo».

Se la Circoscrizione di allora (gli anni precedenti al 2010) «non si fosse fidata – sostiene Nicolli – forse l'area in questione sarebbe ancora coltivata e libera dai materiali di scavo della galleria di Moena». E conclude: «Raccogliamo però l'informazione che c'è l'idea di "qualificazione delle aree a vocazione agricola a Mattarello e dintorni" di cui la Circoscrizione non è stata nemmeno informata».

Ma. Bri.